

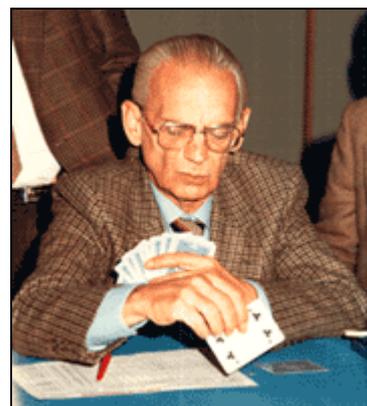
## RICORDI IN VETRINA

Camillo Pabis Ticci

### Con due lunghe allo Slam

Il possesso di un seme d'atout molto lungo e forte è un'ottima premessa per raggiungere con successo un contratto di slam. Nel caso poi che la mano opposta contenga a sua volta una lunga solida, o resa tale da un adeguato complemento, lo slam diventa possibile anche con punteggio relativamente scarso. Infatti i due semi franchi sono da soli sufficienti a produrre le prese necessarie senza bisogno di ricorrere a particolari manovre.

Naturalmente è necessario assicurarsi della presenza dei necessari controlli di primo o di secondo giro nei due semi restanti, ma qualche volta non è questo il problema, e la vera difficoltà consiste nell'accertare la consistenza dei due semi lunghi.



	♠ R D 9 4 3 2		
	♥ 10 5		
	♦ F		
	♣ F 10 6 2		
♠ 10 7		♠ F 8	
♥ A 4 2		♥ D F 8 7 6 3	
♦ R D 9 7 5 4 3		♦ 10 8 6	
♣ 9		♣ D 3	
	♠ A 6 5		
	♥ R 9		
	♦ A 2		
	♣ A R 8 7 5 4		

Proprio tale difficoltà si è dimostrata insormontabile per due coppie su quattro (una percentuale molto elevata, considerando la classe dei protagonisti) in questa smazzata di un Torneo dei Campioni di Deauville.

Sei fiori (giocati da Sud) sono un contratto imperdibile a carte viste e, quello che più conta, ampiamente giustificato dal calcolo delle probabilità. Però solo la mia coppia e quella formata da Delmouly e Sharif (forte del suo preciso "Fiori Napoletano") riuscirono a raggiungerlo.

La licitazione (Tutti in prima)

Nord	Est	Sud	Ovest
-	-	1♣	2♦
2♠	passo	3♣	passo
4♣	passo	4♦	passo
4♠	passo	6♣	-fine

La nostra apertura di un fiori è quasi sempre convenzionale e mostra una mano regolare con p. 12/16. Però può anche essere naturale e garantire allora da 17 a 20 punti con sei o più carte di fiori, oppure con almeno quattro carte di fiori ed un altro seme più lungo.

Il 2 quadri di Roth era l'intervento debole a salto (una dichiarazione molto in voga anche in Italia) e si proponeva di metterci in difficoltà sottraendoci un gradino di licitazione.

Sul mio 2 picche (naturale e non forzante) D'Alelio chiari la sua mano ripetendo le fiori e quanto a me preferii un costruttivo appoggio alla scoraggiante ripetizione delle picche. D'Alelio, che mi conosceva bene, sapeva che non mi sarei impegnato a giocare al livello di cinque se non avessi avuto

dei valori interessanti. Mostrò il controllo a quadri e apprese dalla mia cue-bid a picche che questo seme (sicuramente quinto) era capeggiato dal Re. Basandosi sul fatto che l'avevo dichiarato al livello di due, immaginò che contenesse anche la Donna (o per lo meno il Fante) e concluse a 6 fiori. In definitiva, quindi, il 2 quadri di Roth, non soltanto non ci mise in imbarazzo, ma ci aiutò a trovare il nostro contratto. Probabilmente ce l'avremo fatta anche se Roth si fosse limitato a dichiarare 1 quadri, ma non ne sono sicuro.

Il gioco non ebbe storia. D'Alelio vinse con l'Asso il naturale attacco di Re di quadri e riscosse addirittura tredici prese.

Si osservi infine come l'ingordo che avesse deciso di giocare 6 picche per guadagnare 60 miserabili punti, ne avrebbe persi 990 nel caso (tutt'altro che improbabile) che Stone avesse esordito con la Dama di cuori.